

RAPPORTO SULLO STATO DELL'EDITORIA IN ITALIA 2023



FIERA INTERNAZIONALE
DEL LIBRO
DI VARSAVIA

ITALIA OSPITE D'ONORE 2024

Ci vuole



un fiore



madeinitaly.gov.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA



ITA
EUROPEAN TRADE AGENCY



ISTITUTO
ITALIANO
di CULTURA

AIE Associazione
Italiana
Editori

© Associazione Italiana Editori 2024

Estratto del Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2023, a cura dell'Ufficio studi dell'Associazione Italiana editori

Estratto pubblicato in occasione della partecipazione dell'Italia come Paese ospite d'onore alla Warsaw International Book Fair 23-26 maggio 2024

L'estratto presenta, rispetto al Rapporto, i dati di import – export tra editoria italiana e polacca

www.aie.it

Tel +39 02.89280800

Fax +39 02.289280860

e-mail: segreteria@aie.it

Impaginazione e grafica a cura della Direzione Centrale per i Settori dell'Export | Nucleo Grafica | Vincenzo Lioi & Irene Caterina Luca | Alessia Greco | Jessica Andreoli

Per approfondimenti e aggiornamenti:

Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia. Consolidato 2022 e primi sei mesi 2023, Milano, Ediser, ottobre 2023, pp-153, <https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?MDId=17800&Skeda=MODIF105-8916-2022.10.19>

I dati di «chiusura» relativi al mercato italiano di varia adulti e ragazzi nei canali trade a dicembre 2023 (librerie, librerie di catena, librerie on-line e banchi libri nei grandi magazzini) in:

www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=mwy1u4ufmslhsg2uh3waggjz5484&MDId=17800&Skeda=MODIF105-9546-2024.1.26

Presentazioni e indagini pubbliche sul mercato 2023 e sui vari settori del mercato italiano e la lettura in: www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche.aspx

News, articoli, fatti dell'editoria italiana e internazionale: www.giornaledellalibreria.it

INDICE

<hr/> INTRODUZIONE	4	<hr/> FUMETTI	16
<hr/> IL MERCATO DEL LIBRO IN ITALIA	6	<hr/> SAGGISTICA DI CULTURA E DIVULGAZIONE	18
<hr/> LA PRODUZIONE DI LIBRI, E-BOOK, AUDIOLIBRI	7	<hr/> MANUALISTICA	20
<hr/> IL MERCATO TRADE DI VARIA TRA LIBRI, E-BOOK, AUDIOLI- BRI	8	<hr/> LIBRI ILLUSTRATI E NON FI- CTION ILLUSTRATA	22
<hr/> I GENERI EDITORIALI	9	<hr/> LA VENDITA DI DIRITTI DI AUTORI ITALIANI	24
<hr/> I CANALI DI VENDITA	10	<hr/> LE COEDIZIONI	25
<hr/> LE QUOTE DI MERCATO DEGLI EDITORI	11	<hr/> LA VENDITA DI DIRITTI PER GENERE	26
<hr/> NARRATIVA ITALIANA	12	<hr/> LA VENDITA DI DIRITTI PER AREA GEOGRAFICA	27
<hr/> BAMBINI E RAGAZZI	14	<hr/> LA VENDITA DI DIRITTI VERSO LA POLONIA	28

Introduzione

Il mercato del libro ha chiuso il 2022 con un -1,5% a valore, corrispondente a una «spesa» del pubblico di 3,388 miliardi di euro. Sono compresi la varia adulti e ragazzi, i libri scolastici e universitari, quelli professionali, il digitale (e-book, banche dati e audiolibri), le vendite b2b. Nonostante la lieve flessione, il settore si conferma come la prima industria culturale del Paese, la quarta editoria in Europa.

Una flessione che possiamo considerare fisiologica (circa 50 milioni di spesa in meno, in un contesto economico e dei consumi assai meno favorevole), che viene dopo il +11% del 2021. Leggere in serie i dati degli ultimi anni dei canali trade che trattano la varia adulti e ragazzi, e di cui disponiamo di una maggior mole di informazioni, aiuta a capire meglio i risultati del 2022. Il 2019 si era chiuso con un +5%. Con la parziale eccezione del 2018 (-0,4%), anche il 2017 era in area positiva (+2%). Siamo cioè di fronte a un periodo di crescita del mercato del nostro Paese. Il 2020, nonostante la pandemia e le rigide misure di restrizione alla mobilità, aveva comunque fatto segnare solo un -1%.

Il 2022 conferma la centralità del libro a stampa rispetto all'arretramento del digitale (dopo la crescita nell'anno del lockdown e del post-Covid): 113 milioni di copie vendute rispetto alle 99 di soli quattro anni prima. È un insieme di effetti a spiegare quanto è accaduto. Intanto la riorganizzazione della filiera produttiva e delle componenti produttive del settore; l'attenzione allo scouting editoriale, la ricerca e la valorizzazione di nuovi autori, generi e letterature; l'uso dei social nella comunicazione, accanto agli strumenti più tradizionali, per raggiungere le fasce più giovani della popolazione.

Sicuramente i provvedimenti varati nel 2020 dal governo e resi strutturali nel 2021, che costituiscono la cornice di sostegno alla domanda; il peso che il «catalogo» ha sulle vendite, data la maggiore abitudine degli italiani a comprare online dopo la pandemia, ma data anche l'ampiezza e la profondità di catalogo che queste piattaforme offrono al lettore, la quale a sua volta è espressione della varietà e ricchezza dell'offerta dell'editoria italiana (circa 5 mila aziende e 1,4 milioni di titoli in commercio); la capacità delle imprese di intercettare i nuovi gusti e linguaggi del pubblico più giovane: il fumetto, i manga, il romance, i libri che vengono dalle piattaforme di autopubblicazione e che ritroviamo poi nelle classifiche dei titoli più venduti.

Numeri che ci dicono di un aspetto che serve per comprendere le ragioni dei risultati di questi anni. Come tutti i mercati culturali, anche quello editoriale è governato dall'offerta, cioè dalle scelte compiute dagli editori nel selezionare autori, titoli, generi, letterature dei Paesi più diversi, capaci di incontrare interessi, curiosità e bisogni di un lettore curioso come quello italiano. Un'offerta che si proietta anche sui mercati internazionali della vendita dei diritti e delle coedizioni, mostrando l'immagine di un settore che punta sempre più nei prossimi anni a conoscere, esplorare, scoprire e valorizzare le potenzialità non solo del nostro mercato interno, o di quello europeo, ma anche delle altre editorie mondiali.

Il mercato del libro in Italia

Il mercato complessivo del libro e dei prodotti editoriali digitali (e-book, banche dati, audiolibri) ha fatto registrare nel 2022 un giro d'affari (spesa del pubblico) di quasi 3,4 Md di euro. Dopo il +11% fatto registrare nel 2021 (sul 2020) i risultati del 2022 (-1,5%) sono l'effetto di un naturale rimbalzo e assestamento dei valori raggiunti, in un contesto sociale in cui iniziava a farsi sentire la riorganizzazione del carrello della spesa delle famiglie per la crescita dei prezzi al consumo e l'inflazione (+8,7% rispetto al +1,2% del 2021).

Una spesa inferiore rispetto al 2021 di 51 milioni di euro, che si distribuisce – più o meno – su tutti i comparti che compongono il settore. Anche i pochi segni «positivi» sembrano effetto di aggiustamenti congiunturali e di conferma dei livelli raggiunti nel 2021.

Il 2022, nella sostanza, conferma per il mercato italiano le dimensioni che aveva raggiunto nel 2021: rispetto al 2019 – l'anno precedente al lockdown sanitario generalizzato - il mercato è di 277 milioni di euro più ampio (+9%).

Andamento del mercato del libro, degli e-book e dei servizi editoriali via Web: 2020-2022

Valori in .000 di euro e in %

	2020	2021	2022	Δ %
	(.000)	(.000)	(.000)	2022/'21
Canali trade (Librerie, indipendenti e di catena; Store online; Grande distribuzione)	1.472.000	1.711.000	1.671.000	-2,3%
Altri canali trade (cartolibrerie e pv minori, fiere, saloni e festival, edicole ¹)	83.000	108.500	106.400	-1,9%
E-book	97.000	86.000	79.000	-8,1%
Audiolibri (abbonamenti)	17.500	24.000	25.000	+4,2%
[a] Totale	1.669.500	1.929.500	1.881.400	-2,5%
[b] Libri scolastici di adozione (libreria, eCommerce, GDO) ²	742.300	780.100	775.700	-0,6%
[a+b] Totale	2.411.800	2.699.600	2.657.100	-1,9%
Rateale, Vpc, rateale professionale ³	216.300	230.000	226.000	-1,7%
Banche dati e servizi internet	315.700	335.000	340.000	-1,5%
Vendite a biblioteche (b2b)	77.500	80.000	81.000	+1,3%
Ricavi e vendite (b2b)	30.000	35.000	34.000	-2,9%
Export di libri italiani all'estero	46.700	49.000	50.000	+2,0%
[c] Totale	686.200	729.000	731.000	+0,3%
[a+b+c] TOTALE MERCATO	3.098.000	3.438.600	3.388.100	-1,5%

Fonte: Ufficio studi Aie su dati di fonte diversa

1 Esclusi collaterali venduti con quotidiani e periodici in edicola.

2 Esclusa la parascolastica (dizionari, eserciziari, libri integrativi, narrativa per la scuola) e la manualistica per la didattica universitaria.

3 Il valore del rateale professionale – che comprende una stima di vendite anche nei canali fisici e di e-commerce) considera assieme prodotti digitali esclusivamente offline e prodotti cartacei che hanno integrazioni o estensioni digitali (offline e online).

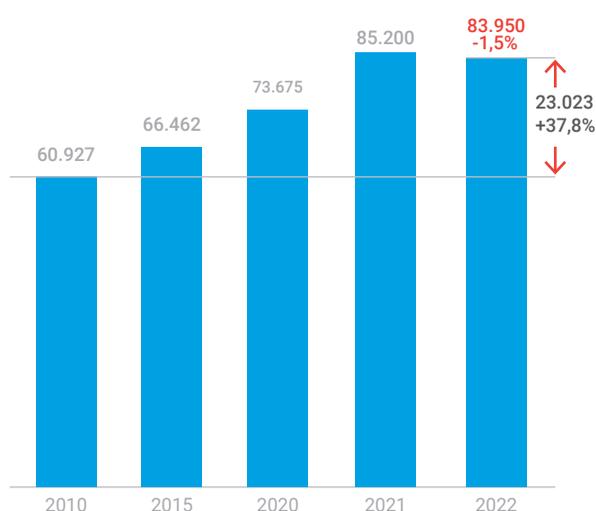
La produzione di libri, e-book, audiolibri

Nel 2022 sono stati pubblicati 83.950 titoli a stampa, in leggero calo rispetto al 2021 (-1,5%). Quel 2021 che, anche da questo punto di vista, era stato un anno assolutamente eccezionale. Il 2022 non segna un'inversione di tendenza rispetto al passato. Piuttosto una fisiologica oscillazione, alla ricerca di un nuovo e più avanzato equilibrio raggiunto tra 2019 e 2021.

La crescita del numero di titoli pubblicati è un dato strutturale e ineludibile rispetto alla crescita del mercato: nessun mercato editoriale cresce attraverso un calo strutturale delle pubblicazioni. È il prodotto delle minori barriere all'accesso: dallo scouting, all'impaginazione, fino alla stampa e alla distribuzione.

Novità a stampa pubblicate: 2010-2022

Valori in numero di titoli e in %



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati IE-Informazioni

editoriali

Nel 2022 sono stati pubblicati anche 37.177 e-book, con un significativo calo rispetto al 2021: -25,5%. Tra le ragioni vanno considerati, da un lato, la situazione di chiusura o di difficoltà di accesso alle librerie tra 2020 e 2021, la quale spiegava i cambiamenti nel mix produttivo delle case editrici in quegli anni, dall'altro che si è probabilmente esaurita la spinta che c'era stata in quegli anni della «scoperta» da parte dei lettori dei vantaggi offerti dal digitale.

Degli oltre 37mila e-book pubblicati, quasi 22 mila vengono posti in commercio avendo anche la versione a stampa (+46%). Rispetto al 2011 (primo anno di cui disponiamo del dato) si è passati da 13.991 titoli a 21.916 mila (+57%). Appare consolidato il fatto che il lettore può scegliere in quale formato (stampa / digitale) accedere al contenuto e attraverso quale canale d'acquisto.

Contrariamente a libri ed e-book, non abbiamo un catalogo che registra l'uscita delle novità degli audiolibri. Stimmiamo solo che quelli in commercio siano circa 20-22 mila.

Il mercato trade di varia tra libri, e-book, audiolibri

Il mercato trade di varia adulti e ragazzi (sono escluse le vendite dei libri scolastici e la parascolastica) è quello per cui disponiamo di dati maggiormente puntuali e dettagliati. Riguarda le vendite a prezzo di copertina effettuate nelle librerie, nei banchi libri di grandi magazzini e supermercati, nelle librerie online. Nel 2022 le vendite del libro sono calate del -2% attestandosi a 1,671 miliardi di euro a prezzo di copertina.

digitali di libri) il mercato raggiunge nel 2022 il valore di 1,775 miliardi di euro, con una flessione del -3%. Rispetto al 2019, però, siamo in presenza di una spesa degli italiani nell'acquisto di libri di varia che è superiore di 208 milioni di euro.

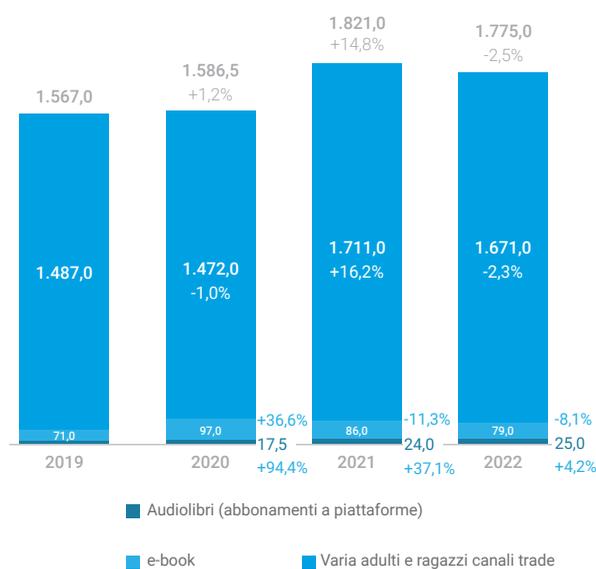
Il digitale fa registrare il risultato meno positivo a causa dei minori acquisti di e-book (-8%), non compensati dalla crescita degli audiolibri, i quali fanno segnare sì un +4% ma dopo un +37% dell'anno precedente.

Il calo del 2022 del digitale di 6 milioni sottolinea la centralità che ha riacquisito il libro a stampa. Il digitale trade rappresentava il 5% del mercato nel 2019, nel 2021 il 7% e nel 2022 cala di un poco attestandosi al 6%. Tutto il digitale nel suo sviluppo risente comunque dei pesanti effetti della pirateria.

Nel 2022 sono state vendute 112,6 milioni di copie di libri a stampa (-2% rispetto al 2021) e (stimiamo) circa 10 milioni di download di e-book (impossibile la stima degli audiolibri, per via delle formule di abbonamento). Rispetto al 2019 sono state vendute oltre 13 milioni di copie in più.

Mercato trade di varia (libri a stampa e digitale) a valore: 2019-2022

Valori in milioni di euro e in %. Incrementi rispetto all'anno precedente



Fonte: Elaborazione Ufficio studi Aie su dati Nielsen BookScan e da fonti diverse

Sommando a queste vendite anche gli e-book e gli audiolibri noleggiati tramite piattaforme (cioè le versioni

I generi editoriali

Rispetto al 2019, la composizione del mercato nel 2022 per genere nei canali trade riflette i cambiamenti avvenuti nella domanda di lettura e di acquisto del pubblico. Nelle pagine successive proporremo alcuni dati più dettagliati su alcuni di questi generi.

La narrativa (italiana e straniera) dal 32% del 2021 si attesta nel 2022 al 34%, con una tendenza alla crescita progressiva di punti di quota. Il settore bambini e ragazzi mantiene sostanzialmente il proprio peso. Vero è che i titoli young adult (soprattutto fantasy e romance) sono inclusi nella narrativa, ma dobbiamo leggere questi numeri tenendo conto degli effetti del calo della natalità e dello spostamento dei consumi culturali e narrativi di bambini e ragazzi verso altri formati digitali e attività (videogiochi, uso dei social, ecc.), in parte compensato dal nuovo ruolo genitoriale nell'acquisto di libri per i propri figli nelle prime fasce di età.

L'insieme della non fiction, viceversa, mostra una ten-

denza progressiva alla riduzione passando dal 51% del 2019 al 48% del 2022. Le cause vanno ravvisate nel fatto che una parte della domanda è erosa dai fenomeni illegali, dall'acquisto di libri di editori (professionali) stranieri, dalla disponibilità di diversi contenuti su internet, da un generalizzato impoverimento culturale del Paese, dai cambiamenti nella didattica universitaria e nei comportamenti di studio.

Se osserviamo l'andamento dei generi vediamo che:

1. la fiction nel 2022 ha una crescita a valore del +6% rispetto all'anno precedente, e del +24% rispetto al 2019;
2. bambini e ragazzi perdono a valore il -2%, ma vediamo il settore cresciuto del +17% rispetto al 2019;
3. l'insieme della non-fiction perde a valore anch'essa il 7% sul 2021 e registra la crescita più ridotta sul 2019 rispetto a tutti gli altri settori, «appena» un +8,2%.

Andamento del valore del mercato trade di varia per genere: 2019-2022

Valori in milioni di euro

	2019	2020	2021	2022
Fiction (italiana e straniera)	442,5	449,5	514,0	546,4
Non-Fiction generale (saggistica di divulgazione)	261,1	248,0	292,0	266,5
Non-Fiction pratica (manualistica)	198,9	184,1	253,7	258,6
Non-Fiction specialistica (professionale)	253,9	268,3	282,0	247,4
Bambini e ragazzi	242,8	243,9	291,7	284,6
Totale	1.399,2	1.393,8	1.633,3	1.603,4

I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie on-line. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I canali di vendita

Nel 2022 la quota di mercato a valore dei canali fisici (librerie e banchi libri nei grandi magazzini; i valori escludono lo scolastico) era del 58%, recuperando quasi un punto percentuale rispetto al 2021. L'e-commerce sembra aver raggiunto una situazione di stabilità dopo un decennio di continua crescita che si era impennata negli anni del lockdown e del post-Covid (16 punti percentuali guadagnati nel 2020 e conservati nell'anno successivo).

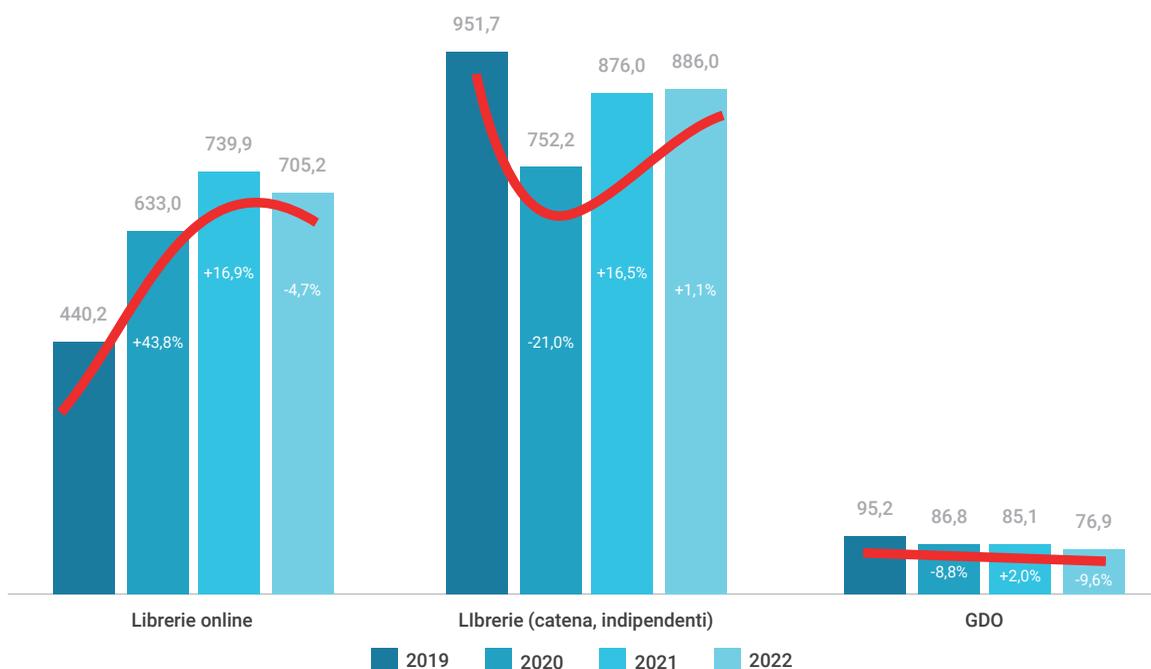
Nel 2010 l'e-commerce del libro fisico rappresentava il 5% del mercato di varia. Nel 2021 tocca il 44%, mentre lo scorso anno subisce un piccolo ridimensionamento e perde un punto percentuale. Pandemia e lockdown avevano accelerato un cambiamento dei comportamenti dei lettori già in atto. Non dimentichiamo che l'e-commerce permette di reperire non solo le novità ma anche i titoli di catalogo, marchi editoriali piccoli e «marginali», autori, editori o collane specializzate e di nicchia.

La ridefinizione delle quote di mercato è il risultato di andamenti diversi tra i diversi canali, cioè dei modi di acquistare da parte dei lettori:

1. Il grande balzo tra 2019 e 2020 delle librerie online (+44%) che continua, ma con minor impeto, nel 2021 (+17%) per segnare nel 2022 un -5%.
2. Il crollo delle librerie fisiche tra 2019 e 2020 – come effetto delle misure sanitarie di contrasto al Covid 19 – con un -21%, e il successivo rimbalzo nel 2021 (+17%), che prosegue nel 2022 con un +1%, senza però tornare ai valori del 2019.
3. Le difficoltà del banco libri in supermercati e grandi magazzini con 18 milioni in meno di spesa rispetto al 2019.

Andamento delle vendite a valore per canale: 2019-2022

Valori in milioni di euro e in %. Incrementi rispetto all'anno precedente



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati da fonti diverse

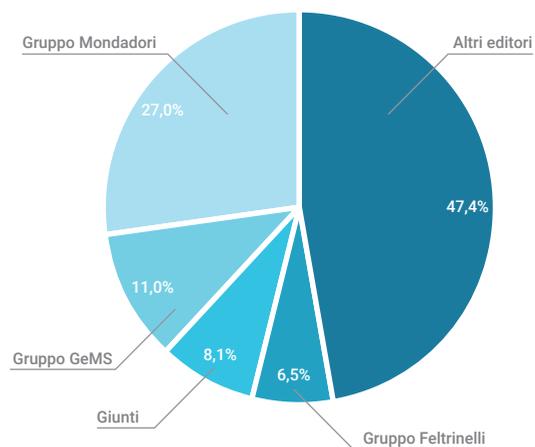
Le quote di mercato degli editori

Anche nel 2022 si conferma la quota di mercato che gli editori che non fanno parte dei grandi gruppi editoriali hanno rivestito negli ultimi anni. Gli «altri editori», che non possono venir tradotti e confusi – come purtroppo spesso si fa – né con gli «editori indipendenti» né con i «piccoli editori», nel 2022 arrivano a generare il 47% del valore degli acquisti: era il 40% nel 2015.

In questo insieme figurano sì editori piccoli e piccolissimi, ma anche medi e medio-grandi. Un dato è certo: il mercato continua a essere estremamente vitale nelle sue tante articolazioni (sono almeno 5mila le sigle che vendono almeno una copia nei canali trade; sfiorano il migliaio quelli che partecipano alle principali fiere nazionali, ecc.). La temuta concentrazione non c'è stata e non c'è. Oggi la metà del valore del mercato trade viene realizzata da case editrici che non fanno parte del perimetro di consolidamento dei gruppi editoriali maggiori.

Questa crescita non riflette solo la specializzazione dei bisogni di lettura del pubblico, ma anche un vero e proprio «effetto e-commerce», che permette oggi a marchi e progetti editoriali di ricevere negli store online una visibilità e un servizio che nei canali fisici difficilmente potrebbero avere. C'è una grande vitalità e desiderio di scoperta in tutto il settore, così come una volontà di creare ponti e collegamenti tra le editorie più diverse.

Quota di mercato a valore nei canali trade degli editori
Valori in %



Fonte: Relazione finanziaria annuale 2022 Arnoldo Mondadori editore; dati GFK

Narrativa italiana

La narrativa d'autore italiano rappresenta nel 2022 il 41% delle vendite a valore della narrativa. La spesa dei lettori italiani, per leggere romanzi di autori italiani, ha toccato lo scorso anno i 213 milioni di euro, che si traducono in circa 14 milioni di copie (una quota di mercato pressoché analoga a quella fatta registrare a valore: 42%).

Rispetto al 2019 abbiamo oltre 25 milioni di euro in più di spesa e oltre 1,4 milioni di copie acquistate in più. Tradotto +13% di spesa e +11% a copie.

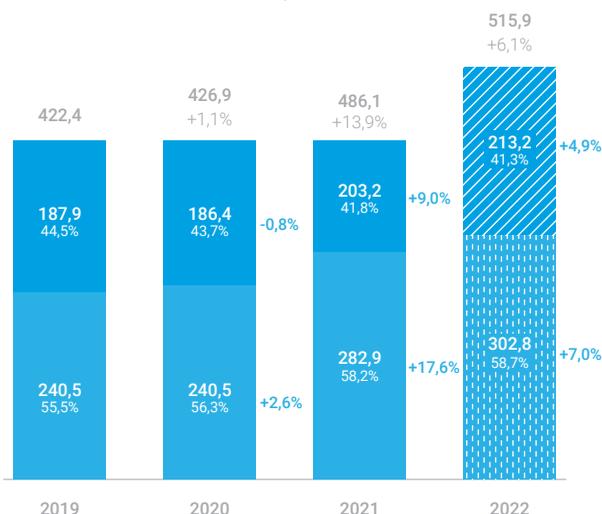
Il mercato italiano ha sempre visto il peso della narrativa straniera superare quella italiana, con una quota di mercato che negli ultimi anni si colloca tra il 56% e il 58%. Tuttavia, negli anni Novanta e ancora nel decennio successivo questa quota era ancora maggiore, attestandosi tra il 60% e il 63%.

L'aspetto interessante dell'andamento della narrativa di autore italiano è il capovolgimento tra narrativa «letteraria» e quella di genere: nel 2019 il romanzo di genere – giallo, fantasy romance, ecc. - di autore italiano rappresentava il 50% della spesa dei lettori italiani: la metà. E il 49% delle copie comprate. Nel 2022 le varie forme di narrative di genere (fumetti sempre esclusi) si collocano al 57% a valore e al 54% a copie acquistate.

In questo capovolgimento – che è poi tutt'altro che lineare nel tempo – leggiamo le trasformazioni autoriali e di scrittura, così come la capacità da un lato degli scrittori italiani di ambientare storie e vicende del noir o del fantasy in contesti non più necessariamente anglosassoni, e dall'altro dei lettori di accettare questo nuovo patto letterario. È frutto, infine, della capacità degli editori e dei loro scout di scandagliare i nuovi ambienti narrativi – da Wattpad alle piattaforme di scrittura autoprodotta – e di trasferire queste narrazioni all'interno delle loro linee editoriali.

Andamento a valore della narrativa italiana e straniera: 2019-2022

Valori in milioni di euro e in %. Incrementi rispetto all'anno precedente



I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie online. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

Andamento del valore del mercato della narrativa italiana

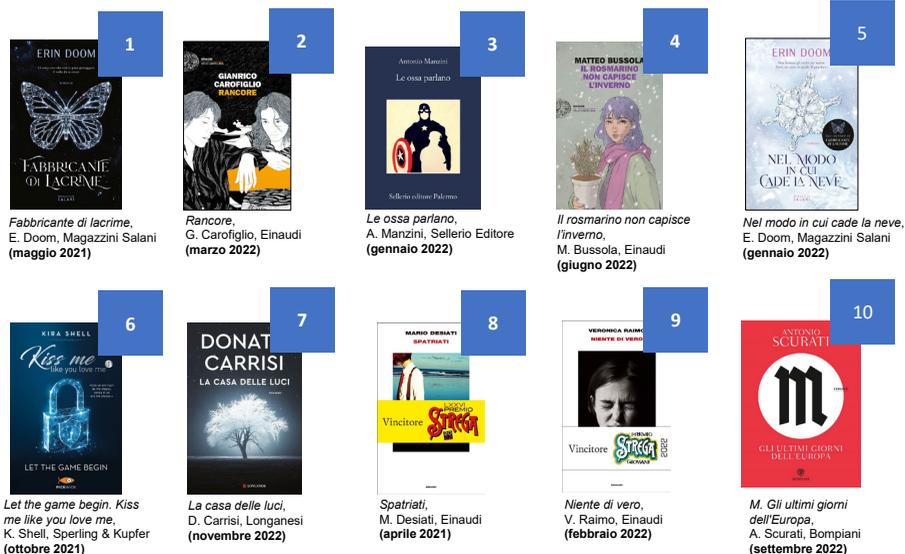
Valori in milioni di euro

	2019	2020	2021	2022
Fiction e letteratura generale	93,6	94,1	99,0	99,3
Crime e thriller	47,4	45,4	48,9	48,6
Amore, erotica, chick lit, romance, ecc.	4,9	6,0	7,7	21,6
Romanzi di storia, guerra, avventura	21,7	21,0	23,1	21,4
Poesia e teatro	9,1	8,4	10,0	9,5
Antologie di racconti e opere di fiction	7,5	7,6	8,5	7,8
Science fiction, fantasy, horror	2,0	2,2	4,0	3,5
Storie vere	1,0	1,0	1,2	0,7
Altra fiction	0,9	0,8	0,8	0,8
Totale	187,9	186,4	203,2	213,2

I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie online. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I Top 10 di narrativa di autore italiano nel 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

Bambini e ragazzi

Nel 2022 sono stati pubblicati in Italia 8.397 titoli per bambini (fino a 14 anni di età). Un valore in lieve calo rispetto al 2021 (-2%) ma con quasi 600 in più rispetto al 2019. È un'offerta che si va concentrando sulle fasce di età prescolari: i libri 0-6 anni toccano il 69% delle proposte editoriali; nel 2019 erano il 64%. In particolare, gli 0-4 anni crescono del +7% rispetto al 2019, pur in un contesto di calo delle nascite.

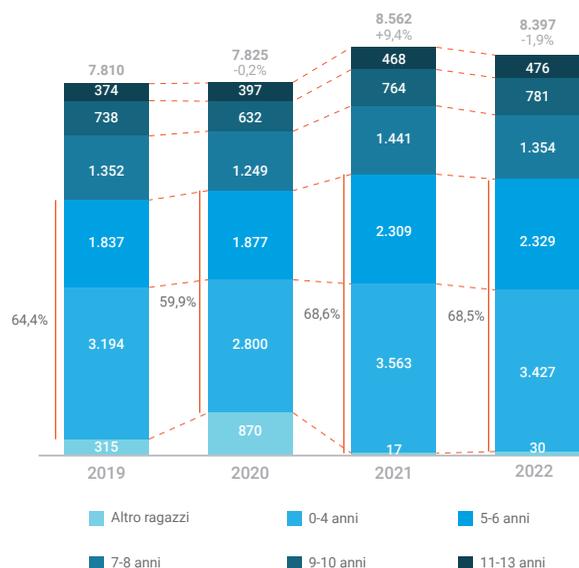
La produzione presenta una declinazione estremamente variegata per fascia di età (e, al loro interno, per formato, prezzo, genere, rapporto immagini / testo, linguaggi, ecc.), e dove il peso dei vari segmenti riflette l'evoluzione negli anni del rapporto tra genitori, famiglie e acquisto e lettura di libri per i propri figli, condizionando di conseguenza l'offerta editoriale.

Il settore bambini e ragazzi – esclusa la fascia young adult (14-17 anni) e i libri a fumetti – ha raggiunto nel 2022 il valore di 268,4 milioni di euro, con un calo del -4% rispetto al 2021. Resta però una spesa di 30 milioni in più rispetto al 2019. Una spesa che corrisponde all'acquisto da parte di famiglie e bambini di poco più di 22 milioni di copie (2 milioni di copie in più rispetto a quattro anni prima).

Che il mercato dell'editoria per ragazzi sia diventato un mercato per la prima infanzia (e pre-scolare) lo mostra il fatto che la fascia 0-5 anni genera da sola il 48% delle copie comprate e il 43% della spesa. Sono fasce considerate relativamente immuni alle nuove tecnologie, device e modi per occupare il tempo libero. Sono fasce di età dove l'autonomia d'acquisto è delegata ancora al mondo genitoriale; sono figli di genitori (e nipoti di nonni) più disponibili a investire nei libri e nelle valenze culturali e affettive.

Andamento della produzione di libri per bambini (0-13 anni): 2019-2022

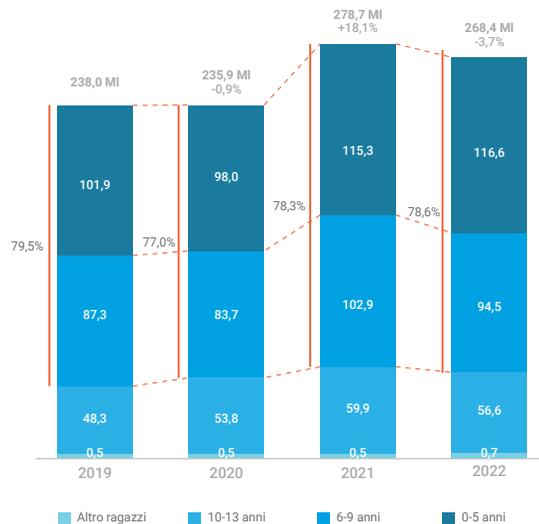
Valori in numero di titoli e in %.
Incrementi rispetto all'anno precedente



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati IE-Informazioni editoriali

Andamento del valore del mercato dell'editoria per bambini: 2019-2022

Valori in milioni di euro e in %. Incrementi rispetto all'anno precedente



I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie online. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I Top 10 di libri per bambini di autore italiano nel 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

Fumetti

Nel 2022 sono stati pubblicati 3.496 titoli di libri a fumetti, compresi quelli destinati a bambini e ragazzi. Rispetto al 2021 assistiamo a una crescita di quasi il 7% della produzione; rispetto al 2019 l'incremento è pari all'11%.

Sono soprattutto i manga a trainare la crescita. Nel 2019 rappresentavano poco meno del 35% della produzione del settore. Quattro anni dopo sfiorano il 50%, con una crescita del +58%.

Se il fumetto è una narrazione che si sviluppa attraverso un altro linguaggio è interessante osservare come si è trasformato il rapporto con la narrativa. Dal 2% che il fumetto rappresentava nel 2000 sul totale della produzione di narrativa e fumetti è passato a una quota, pressoché stabile tra 2015 e 2022, attorno al 12%-13%.

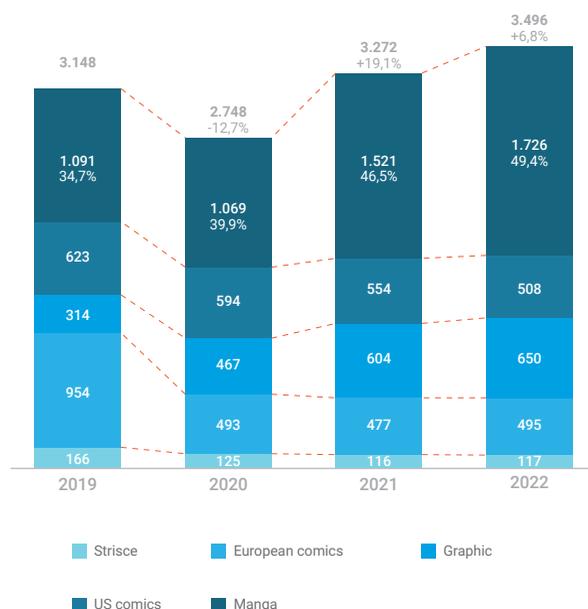
La spesa per l'acquisto di fumetti nei canali trade (esclusa l'edicola e le vendite in occasione di festival) è stata nel

2022 di 108 milioni di euro (il valore comprende anche il fumetto 6-13 anni), il 7% di tutto il mercato della varia adulti e ragazzi. In questi anni è stato il settore del mercato di varia che ha avuto il più alto tasso di crescita. Nel 2019 aveva una quota di mercato del 3%. Da 36 milioni di euro le sue vendite sono quasi triplicate in quattro anni con un +200%. Al suo interno, il genere manga ha fatto segnare un +461%.

Ancora più evidente la crescita a copie: da 3,2 milioni di copie a 11,5: nel 2022 ogni cento copie vendute più di 11 erano di libri a fumetti.

Negli ultimi due anni si sta iniziando ad osservare un fenomeno nuovo, la crescita di fumetti destinati a bambini 6-13 anni. Meno di 4 milioni di spesa per il loro acquisto nel 2019, quasi il doppio nel 2020, fino a sfiorare nel 2022 i 15 milioni di venduto.

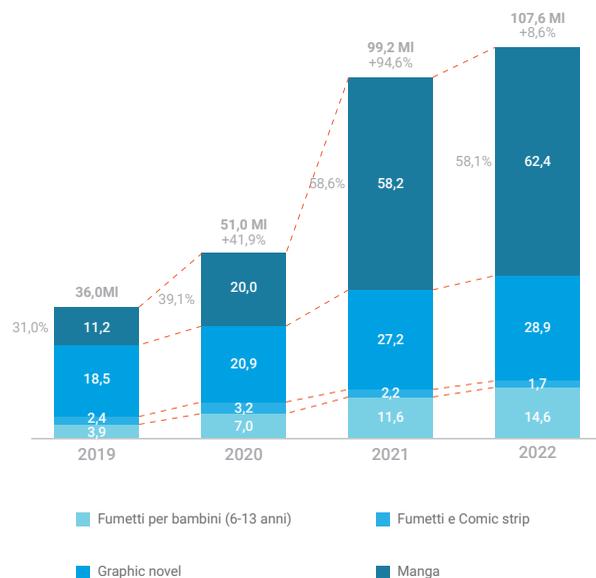
Andamento della produzione di libri a fumetti: 2019-2022
Valori in numero di titoli e in %. Incrementi rispetto all'anno precedente



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati IE-Informazioni editoriali

Andamento del valore del mercato dei libri a fumetti: 2019-2022

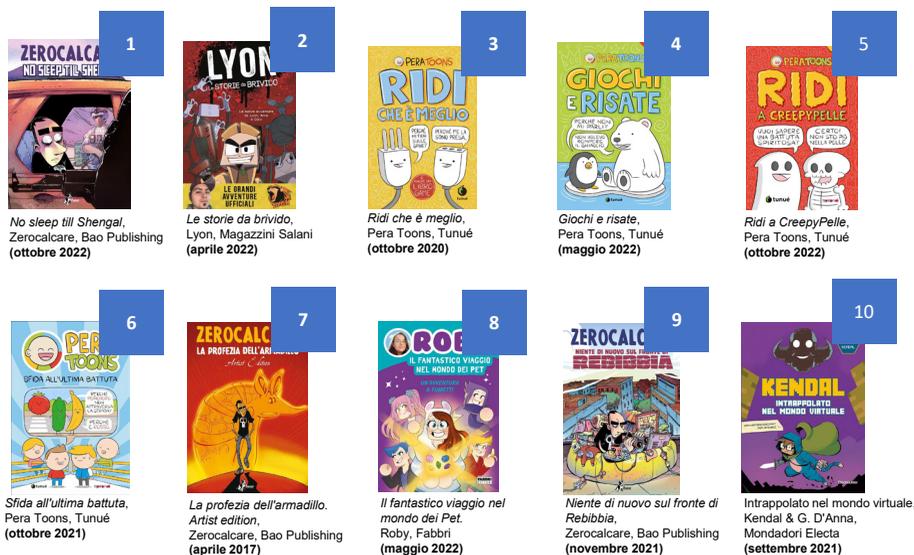
Valori in milioni di euro e in %. Incrementi rispetto all'anno precedente



I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie online. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I Top 10 di libri a fumetti di autore italiano nel 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

Saggistica di cultura e divulgazione

Nel 2022 sono stati pubblicati 16.812 titoli di saggistica di cultura e divulgazione. Circa un migliaio di titoli in meno rispetto al 2021, ma quasi 700 in più rispetto al 2019, preso sempre come anno attraverso cui trarre i dati degli ultimi anni. Crescono o hanno solo leggere flessioni – rispetto al 2019 – praticamente tutti i generi che compongono il settore. Leggere flessioni (129 titoli in meno) per la saggistica religiosa, la linguistica (95 in meno) e le scienze sociali (78 in meno). Non consideriamo in questi numeri il mondo della saggistica professionale (il settore giuridico e fiscale, quello economico aziendale, come anche una produzione di ardua collocazione a cavallo con la manualistica o, in alcuni casi, con la narrativa e le biografie).

La spesa dei lettori italiani nell'acquisto della saggistica di cultura e di divulgazione nei canali trade ha raggiunto nel 2022 i

280 milioni di euro con un calo del -8%. Rispetto al 2019 però la spesa risulta essere di 15 milioni di euro in più (+6%). A copie il calo rispetto al 2021 è più accentuato, raggiungendo quasi il 10%. E anche rispetto al 2019 la crescita risulta sostanzialmente modesta: 350mila copie in più, uno scarso +2%.

La quota di mercato complessiva è del 18% a valore e del 14% a copie. Invece su tutta la saggistica (generale e specialistica) questa di cultura e di divulgazione pesa per il 55% sul valore e per il 60% in termini di copie.

In questi 280 milioni non sono comprese le vendite della saggistica più strettamente professionale (giuridica, fiscale, aziendale, ecc.) e quella più strettamente attinente al settore universitario, che ha nelle librerie specializzate un importante canale di sbocco.

Andamento della produzione di saggistica di cultura e divulgazione: 2019-2022

Valori in numero di titoli

	2019	2020	2021	2022
Società, comunicazione, spettacolo	2.133	2.339	2.479	2.222
Arte: pittura, scultura	1.064	778	1.345	1.484
Filosofia	1.231	1.332	1.471	1.430
Linguistica	851	674	750	756
Psicologia	549	564	681	642
Religioni	3.591	3.337	3.670	3.462
Scienze politiche	1.299	1.259	1.340	1.404
Scienze sociali	1.104	1.046	1.161	1.026
Storia	2.727	2.690	3.200	2.952
Critica e storia letteraria	1.590	1.616	2.045	1.841
Totale	16.139	15.635	18.142	17.219

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati IE-Informazioni editoriali

Andamento del valore del mercato della saggistica di cultura e divulgazione: 2019-2022

Valori in milioni di euro

	2019	2020	2021	2022
Arti e spettacolo	51,2	50,2	57,3	52,1
Storia	38,6	39,3	41,9	41,1
Politica e current affairs	33,6	29,8	41,1	38,6
Divulgazione scientifica generale	21,4	21,8	24,2	22,7
Costume	20,0	17,0	19,3	17,7
Scritti di viaggio (reportage)	9,0	8,2	8,9	7,9
Critica letteraria	16,8	22,8	25,2	19,2
Linguistica	6,8	7,0	7,2	6,3
Filosofia e psicologia	34,3	34,4	38,5	37,3
Scienze sociali	33,2	35,6	41,5	36,9
Totale	264,9	266,2	304,9	279,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I Top 10 di libri a saggistica divulgativa e di cultura di autore italiano



1
Mussolini il capobanda. Perché dovremmo vergognarci del fascismo. A. Cazzullo, Mondadori (settembre 2022)



2
La grande tempesta. Mussolini. La guerra civile. Putin. Il ricatto nucleare. La Nazione di Giorgia Meioni, B. Vespa, Mondadori (novembre 2022)



3
La crepa e la luce. Sulla strada del perdono. La mia storia, G. Calabresi Milite, Feltrinelli (marzo 2022)



4
La luce delle stelle morte. Saggio su lutto e nostalgia, M. Recalcati, Feltrinelli (novembre 2022)



5
Suicidio occidentale. Perché è sbagliato processare la nostra storia e cancellare i nostri valori, F. Rampini, Mondadori (marzo 2022)



6
Nerone. La rinascita di Roma e il tramonto di un imperatore. Vol. 3 A. Angela, HarperCollins Italia (dicembre 2022)



7
Dieci cose che ho imparato. P. Angela, Mondadori (ottobre 2022)



8
Lobby & logge. Le cupole occulte che controllano «il sistema» e divorano l'Italia, A. Sallusti & L. Palamara, Rizzoli (febbraio 2022)



9
La fisica che ci piace, V. Schettini, Mondadori Electa (ottobre 2022)



10
L'ora del caffè. Manuale di conversazione per generazioni incompatibili, G. Carofiglio & G. Carofiglio, Einaudi (ottobre 2022)

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

Manualistica

Nel 2022 sono stati pubblicati 6.973 titoli di manualistica pratica (escluse le guide di viaggio e la turistica in genere). Quasi lo stesso numero rispetto al 2021 (+0%), ma quasi 900 in più di quante ne erano state pubblicate nel 2019 (+14%).

La crescita riguarda soprattutto i libri su Mente, corpo, spirito (+19% sul 2021 e +30% sul 2019), quelli sul self-help, la salute, la famiglia (-8% rispetto all'anno prima, ma +20% sul 2019). Dietro questa crescita di titoli si intravedono gli effetti del lockdown e del lungo post-Covid. Il ritorno alla normalità, le insicurezze che richiedono anche strumenti pratici per essere affrontate.

La manualistica pratica mostra una quota di mercato sostanzialmente stabile negli anni 2019-2022, collocandosi tra il 9% e il 10% del mercato trade complessivo. Non considerando le guide turistiche, gli italiani hanno speso nel 2022 in manualistica 157 milioni di euro, in calo rispetto ai 164 milioni nel 2021 (-4%). Il tutto per comprare 9 milioni di copie di manuali. Circa 400 mila copie in meno rispetto all'anno prima.

I cambiamenti maggiormente rilevanti emergono da un confronto con il 2019: 16 milioni di euro di spesa in più e quasi 700 mila copie in più.

All'interno della manualistica – sempre al netto della turistica – sono i titoli di personal development a vedere la crescita più importante. In termini di quote (dal 27% al 28%), di spesa (+17%), di copie (+15%). Quelli di food & drink, anche se in calo rispetto al 2021, sono per quota e importanza il secondo segmento del settore: 21% a valore e 18% a copie. In questo segmento i lettori italiani hanno speso 4 milioni di euro in più rispetto al 2019, comprando quasi 80 mila copie in più.

Mente corpo e spirito, Famiglia, benessere e relazioni interpersonali e Personal development assieme rappresentano il 58% di tutta la manualistica (esclusa la turistica), generando una spesa di quasi 91 milioni di euro e l'acquisto di 6 milioni di copie. Nel 2019 questo aggregato valeva 84 milioni di euro e 5 milioni di copie.

Andamento della produzione di manualistica pratica: 2019-2022

Valori in numero di titoli

	2019	2020	2021	2022
Cucina	763	708	843	786
Self help, salute, famiglia	1.832	1.774	2.045	2.202
Hobby, sport, tempo libero	1.792	1.358	1.804	1.887
Mente, corpo, spirito	1.196	1.110	1.303	1.552
Animali, natura, giardinaggio	352	266	405	353
Fai-da-te, artigianato	190	188	236	193
Totale	6.125	5.404	6.996	6.973

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati IE-Informazioni editoriali

Andamento del valore del mercato della manualistica pratica: 2019-2022

Valori in milioni di euro

	2019	2020	2021	2022
Famiglia benessere e relazioni interpersonali	25,3	21,0	26,6	24,0
Mente, corpo e spirito	21,3	19,7	23,2	22,8
Tempo libero e lifestyle	15,4	16,8	18,9	18,7
Trasporti	1,6	1,4	2,1	1,7
Giochi	0,4	0,9	2,2	2,6
Sport	10,0	9,4	10,4	10,0
Food & drink	29,3	32,6	36,2	33,4
Personal development	37,7	35,3	44,0	44,0
Totale	141,0	137,1	163,6	157,3

I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie online. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I Top 10 di libri di manualistica di autore italiano



1
Benvenuti in casa mia! Tante ricette facili e consigli semplici per risparmiare in cucina e in casa. B. Rossi, Mondadori Electa (ottobre 2022)



2
La scienza delle pulizie. La chimica del detersivo e della candeggina, e le bufale sul bicarbonato. D. Bressanini, Gribaudo (ottobre 2022)



3
La nostra cucina. Fatto in casa da Benedetta. Ricette e storie. Ediz. illustrata. B. Rossi, Mondadori Electa (ottobre 2021)



4
Riscrivi le pagine della tua vita. Tutti gli strumenti per scoprirti, capirti e volerti bene. A. De Simone, A.M. Sepe, Rizzoli (luglio 2022)



5
Lo faccio per me. Essere madri senza il mito del sacrificio. S. Andreoli, Rizzoli (marzo 2022)



6
Vegetale insieme. Le ricette di Cucina Botanica da condividere. C. Perego, Gribaudo (novembre 2022)



7
Cucina Botanica. Vegetale, facile, veloce. C. Perego, Gribaudo (novembre 2021)



8
COOKER. Come l'acqua per la farina. Ricette lievitate dolci e salate, basi e segreti per impasti perfetti. Cooker Girl, Fabbri (ottobre 2022)



9
Lo svezzamento è vostro! Manuale pratico di autosvezzamento. Pediatra Carla, Sonda (febbraio 2021)



10
Tutti i sapori di casa Pappagallo. Ricette golose e sorprendenti per la gioia degli occhi e del palato. Ediz. illustrata. L. Pappagallo, Vallardi (ottobre 2022)

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

Libri illustrati e non fiction illustrata

Nel 2022 sono stati pubblicati quasi 5 mila titoli di libri «illustrati» (+6% rispetto al 2021). Nel valore sono compresi i titoli composti solo o prevalentemente da immagini (i cataloghi d'arte o le monografie). Rappresentano negli ultimi anni tra il 5% e il 6% della produzione editoriale complessiva. All'interno di questo insieme i libri d'architettura e urbanistica rappresentano il 22% della produzione, la pittura il 16% e il 6% scultura. L'aggregato design, moda e fotografia il restante 21%. Occorre inoltre considerare anche un'altra galassia di altri titoli illustrati, di argomento differente rispetto a quello artistico – dall'automotive ai libri fotografici di cucina e beverage, senza dimenticare i settori enogastronomico e turistico: titoli caratterizzati

spesso da ampi apparati fotografici e iconografici, pubblicati talvolta direttamente in lingua straniera.

Il mercato vale circa 28 milioni di euro a prezzo di copertina. Anche se va tenuto presente che una parte importante di questa produzione – soprattutto i cataloghi d'arte, le monografie, i libri di architettura e fotografia, ecc. - passa solo in parte nei canali trade. Bensì ha nei bookshop museali o aperti in occasione di mostre e retrospettive un importante canale di sbocco. Tutte forme di vendita che non fanno parte dei panel di monitoraggio delle società di ricerca.

Andamento della produzione di libri illustrati e d'arte: 2019-2022

Valori in numero di titoli

	2019	2020	2021	2022
Architettura e urbanistica	1.180	1.114	1.077	1.089
Design e moda	321	249	369	373
Fotografia	685	508	676	684
Pittura	822	597	668	800
Scultura	242	181	231	277
Altro	1.621	1.265	1.609	1.707
Totale	4.871	3.914	4.630	4.930

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati IE-Informazioni editoriali

Andamento del valore del mercato di libri illustrati e d'arte: 2019-2022

Valori in milioni di euro

	2019	2020	2021	2022
Libri d'arte e monografie	6,8	6,1	6,4	6,0
Design e fotografia	7,6	8,3	10,5	9,6
Architettura	2,1	1,9	2,0	1,9
Manualistica illustrata*	8,7	7,8	11,3	10,4
Totale	25,1	24,1	30,1	27,9

*Manuali con una presenza rilevante di apparati fotografici e iconografici aventi come argomento Famiglia, benessere e relazioni interpersonali; Mente corpo e spirito; Tempo libero e lifestyle; trasporti; sport; Food & drink.

I dati si riferiscono alle vendite a valore in librerie di catena, indipendenti, librerie online. Non comprendono la GDO.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

I Top 10 di libri illustrati e di non fiction illustrata d'autore italiano: 2019-2022



1
Friggitrice ad aria. Ricette d'autore, dall'antipasto al dolce, tutte testate e sperimentate, R. Errante, Gribaudo (marzo 2022)



2
Fatto in casa da Benedetta. Ricette furbe, i grandi classici, le novità più gustose, facili e veloci, B. Rossi, Mondadori Electa (novembre 2017)



3
Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale, B. Munari, Laterza (marzo 2017)



4
Viaggio in Sicilia. Giulina in cucina, G. Battaglia, Cairo (ottobre 2022)



5
Mamma, cucino da sola! Preparare dolci deliziosi in autonomia secondo il metodo Montessori., K. Casprini & R. Guidotti, Red (febbraio 2021)



6
La casa leggera. Il quaderno. Strumenti e attività per una casa organizzata, E. G. Lombardo, Rizzoli (aprile 2022)



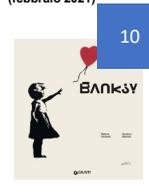
7
Cucina essenziale. Semplice e consapevole, F. Giovannini, Gribaudo (aprile 2022)



8
Manuale di storia del design, D. Dardi & V. Pasca, Silvana (settembre 2019)



9
I cocktail mondiali. Tutti i cocktail ufficiali IBA e i grandi esclusi, F. Mastellari, Hoepli (aprile 2021)



10
Banksy. L'artista che si è fatto fantasma, G. Marziani & S. Antonelli (cur.), Giunti (ottobre 2021)

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE su dati Nielsen BookScan

La vendita di diritti di autori italiani

Nel 2022 stimiamo siano stati venduti agli editori di altri Paesi diritti per quasi 7.900 titoli di autori italiani. Tenendo conto che è stata modificato l'impianto della rilevazione (e che nel 2021 non era stata condotta) ci troviamo di fronte a valori sostanzialmente analoghi a quelli del 2020 (-2%). Numeri – sia di vendita che d'acquisto - che si collocano all'interno delle naturali e fisiologiche oscillazioni del mercato. L'acquisto ha riguardato poco meno di 9.500 titoli di autori stranieri (+3%). Ma teniamo presente che tra 2020 e 2022 abbiamo assistito alla crescita del mercato fumetti con la loro struttura seriale e quindi dell'inevitabile acquisto di titoli di autori provenienti dai mercati asiatici, in particolare dal Giappone.

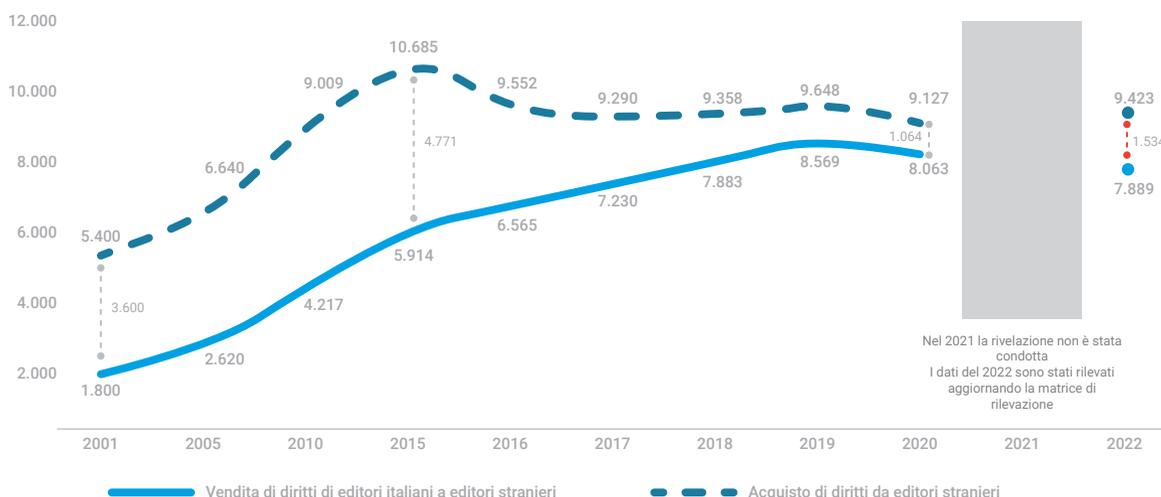
Compriamo ancora più di quanto riusciamo a vendere, ma nel 2001 vendevamo circa 1.800 titoli e ne compravamo il triplo. Oggi il saldo negativo si ferma a qualche migliaio di opere e

in alcuni segmenti il rapporto è capovolto da anni. Da tempo vendiamo più titoli di libri per bambini di quanti ne compriamo e lo stesso vale per gli illustrati. Da qualche anno, inoltre, abbiamo iniziato a vendere più saggistica e cresce progressivamente l'interesse verso la narrativa italiana.

La crescita dell'export è frutto degli «investimenti» delle case editrici nella ricerca e cura dell'autorialità italiana, oltre che della capacità di sviluppare relazioni con gli editori stranieri e di proporsi sul mercato internazionale. Capacità, quest'ultima, sostenuta anche dalle istituzioni e dalle iniziative di accompagnamento degli editori sui mercati stranieri portate avanti dall'Agenzia ICE con la collaborazione di AIE, senza dimenticare i contributi per favorire la traduzione dall'italiano in lingue straniere.

Andamento della vendita e dell'acquisto di diritti: 2001-2022

Valori in numero di titoli



Nel 2021 la rilevazione non era stata condotta. L'edizione condotta nel 2023 su dati 2022 ha utilizzato una diversa matrice di rilevazione rispetto alle indagini precedenti.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE

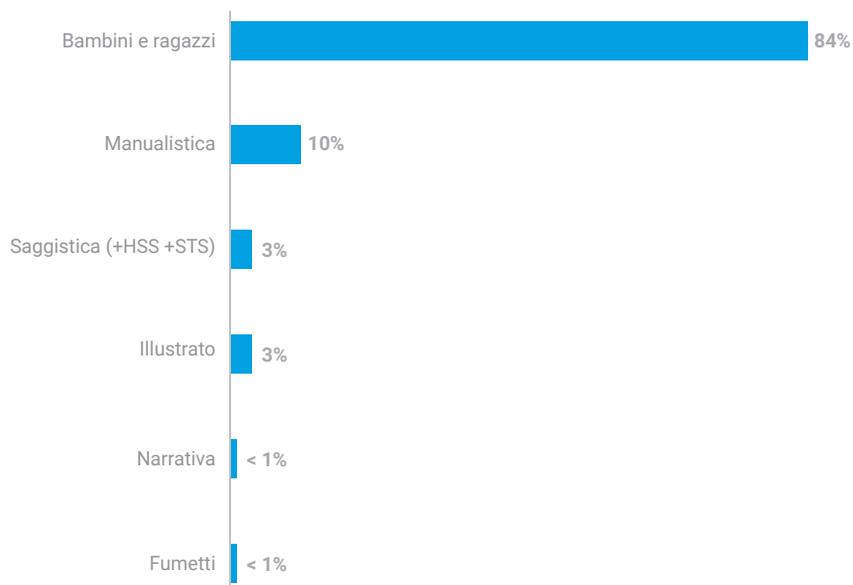
Le coedizioni

La vendita di diritti rappresenta solo una delle strade dell'internazionalizzazione percorse dalle case editrici italiane. Nel 2022 si sono conclusi accordi di coedizione tra editori italiani e stranieri relativi a circa 1.700 opere. Rispetto al 2020 (anno in cui, va ricordato, le fiere internazionali erano sospese e le trattative condotte tramite piattaforme digitali dedicate) siamo in presenza di una crescita di quasi 700 opere, anche se non si è ancora tornati a valori che registravamo negli anni precedenti il lockdown (2.800-3.000 opere gestite ogni anno).

Il segmento dei bambini e ragazzi e quello degli illustrati coprono l'87% di questa attività (79%-80% negli anni precedenti). Sono due comparti editoriali che coniugano innovazione autoriale e grafica con le eccellenze tecniche di stampa e confezionamento. Per il settore bambini e ragazzi, non dobbiamo dimenticare il fatto che si tenga in Italia la maggiore manifestazione mondiale del settore, la Bologna Children's Book Fair.

Coedizioni per genere: 2022

Valori in %



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE

La vendita di diritti per genere

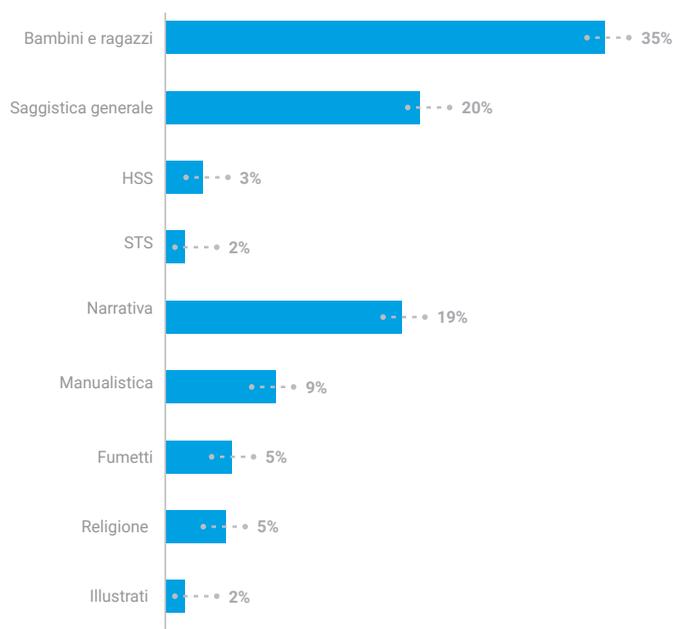
Libri per bambini e saggistica di divulgazione rappresentano nel 2022 oltre il 60% dell'interscambio di diritti degli editori italiani verso i Paesi esteri (nel 2020 rappresentavano, rispettivamente, il 33% e il 24% della vendita complessiva di diritti).

Il segmento della narrativa sta crescendo in questi anni di più rispetto a quello bambini e ragazzi. Condizionato, quest'ultimo, dai fenomeni di denatalità che caratterizzano tutti i mercati europei e che rallenta la domanda. Cre-

sce la saggistica e la manualistica. La prima è diventata meno rigidamente accademica e più attenta ai bisogni dei lettori. La seconda mostra una maggiore capacità di leggere i bisogni pratici e quotidiani del pubblico europeo, sempre più simile per stili e abitudini di vita. A sua volta la narrativa risente della maggior capacità e interesse degli scrittori italiani per una autorialità di cimentarsi in narrative di genere: dal giallo al romance.

La vendita di diritti per genere: 2022

Valori in %



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE

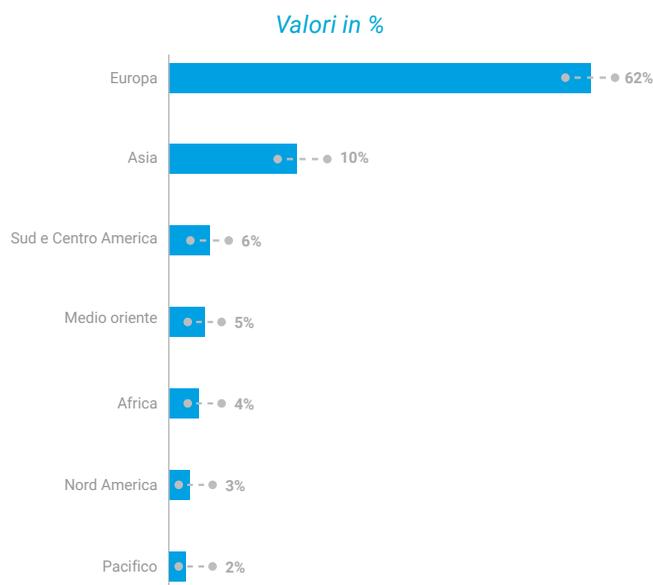
La vendita di diritti per area geografica

I Paesi e le editorie europee rappresentano il principale mercato di sbocco per i titoli italiani all'estero: nel 2022 trovano la via del l'Europa il 62% dei titoli complessivamente venduti. È l'Asia il secondo mercato di vendita soprattutto guidato dal settore bambini e ragazzi (63% del totale dei diritti nel continente).

L'Europa ha sempre rappresentato – sia pure con fluttuazioni annue – il 62-64% del nostro export. I mercati asiatici si collocano ormai da tempo (vicini o) sopra il 10%, per toccare il 18% nel 2022. In questi andamenti vanno sempre tenuti presenti fenomeni congiunturali e bisogna

prestare attenzione ai trend di medio/lungo periodo. I Paesi del Sud e Centro America, con il 6% dei titoli di autori italiani venduti all'estero, rappresentano la terza area di mercato verso cui gli editori italiani orientano il proprio export. Un valore pressoché stabile con quelli rilevati in precedenza (2020: 10%), mentre i mercati nordamericani restano stabilmente inchiodati su percentuali minimali: 3% nel 2022, 5% nel 2020, a conferma della perdurante difficoltà dell'editoria italiana (e di tutta quella europea continentale più in generale) a penetrare i mercati di lingua anglosassone.

La vendita di diritti per area geografica: 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE

La vendita di diritti verso la Polonia

La Polonia è il terzo Paese europeo verso cui le case editrici italiane hanno venduto nel 2022 i diritti di edizione di libri di autori italiani.

Sono soprattutto libri di argomenti religioso / teologico (rappresentano da soli il 31% dell'export) a cui seguono con percentuali abbastanza simili, la narrativa (17%), i bambini e ragazzi (15%) e la manualistica (15%). Tuttavia, se consideriamo la saggistica nel suo insieme – da quella più di carattere divulgativo a quella scientifica e accademica (HSS, Humanities and Social Sciences; e STS,

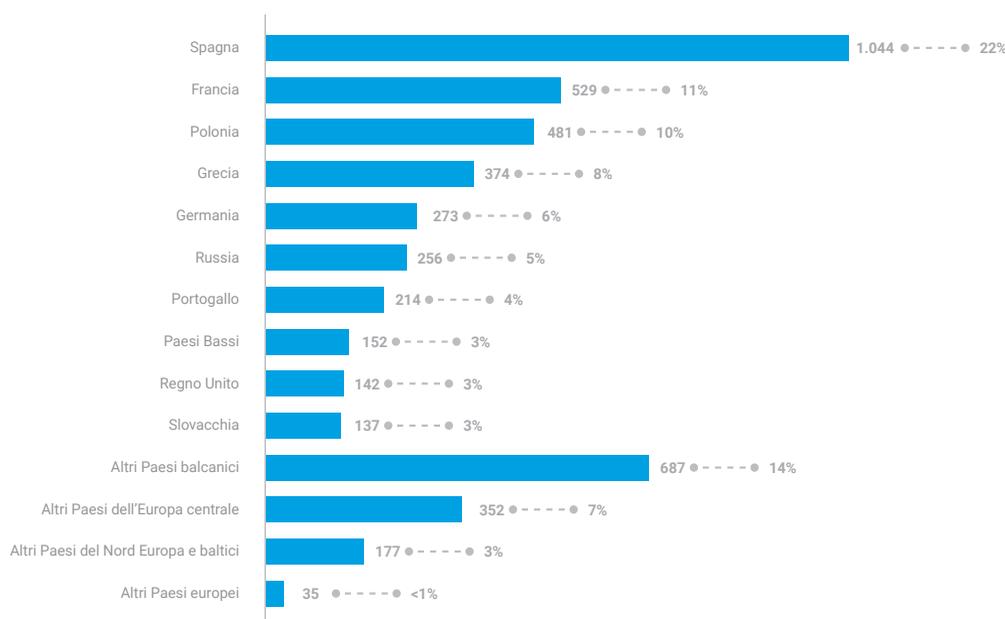
Science and Technology Studies) – essa rappresenta un altro 15% della vendita di diritti di autori italiani verso il mercato polacco.

L'import di diritti di autori polacchi verso il mercato italiano contava nel 2022 33 opere fatte da libri per bambini (il 55%) e da narrativa / poesia (45%).

A questi dati di interscambio vanno ad aggiungersi almeno altre 29 coedizioni tutte concentrate però nel settore bambini e ragazzi.

Vendita di diritti verso la Polonia: 2022

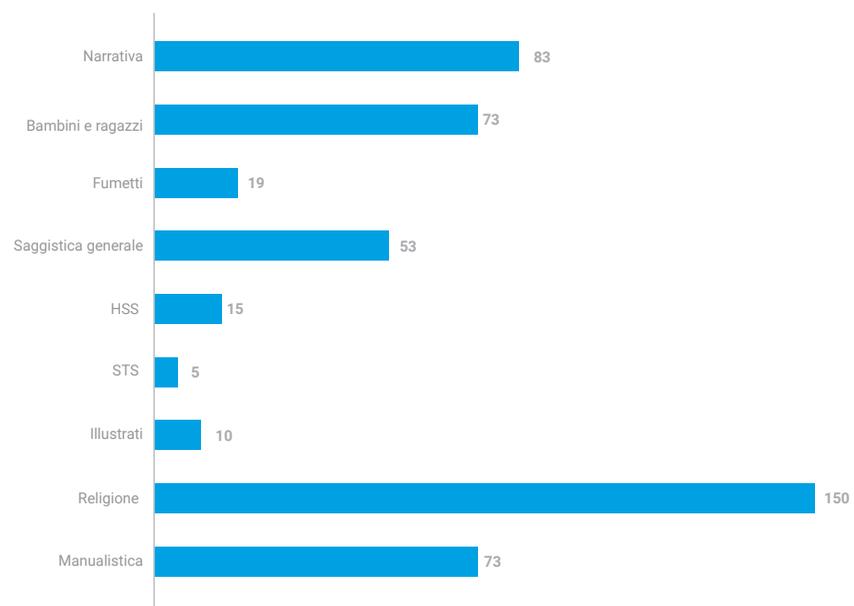
Valori in numero di titoli e in %



Fonte: Elaborazione Ufficio studi AIE

I generi letterari maggiormente venduti agli editori polacchi: 2022

Valori in numero di titoli



The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry, no matter how small, should be recorded to ensure the integrity of the financial data. This includes not only sales and purchases but also expenses and income. The text suggests that a consistent and thorough record-keeping system is essential for identifying trends and making informed decisions.

Next, the document addresses the issue of budgeting. It explains that a well-defined budget helps in controlling costs and maximizing resources. By setting a clear financial plan, individuals and organizations can avoid overspending and ensure that their financial goals are met. The text provides practical advice on how to create a budget that is realistic and adaptable to changing circumstances.

The third section focuses on the importance of regular financial reviews. It states that periodic assessments of the financial situation allow for the identification of areas that need attention. This could involve analyzing spending patterns, evaluating investment performance, or adjusting the budget as needed. The document encourages a proactive approach to financial management, rather than reacting to problems only after they have become significant.

Finally, the document concludes by highlighting the long-term benefits of sound financial practices. It notes that consistent attention to detail and a commitment to financial discipline can lead to long-term stability and growth. The text serves as a reminder that financial health is not just about the numbers but also about the habits and mindset that underpin them.



www.ice.it

Italian Trade Agency 

@ITAttradeagency 

ITA - Italian Trade Agency 

@itatradeagency 